

VERBALE DI ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE**"Danza Passion A.S.D."**

REPUBBLICA ITALIANA

Il **ventotto febbraio duemilaventidue**, in Milano, Piazza Pio XI n. 1, nel mio studio in Milano, alle ore quindici e dieci

23 febbraio 2022

Avanti a me dottoressa **Anna Irma Farinaro**, Notaio in Milano, iscritto nel ruolo dell'omonimo distretto notarile,

si costituisce

il signor **TASOVAC Aleksandar**, nato a Segrate (MI) il 3 luglio 1993, domiciliato per questo atto in Burago Di Molgora (MB), Piazza Giacomo Matteotti n. 12, della cui identità personale sono certo, il quale mi ha chiesto di ricevere questo atto, col quale far constare le deliberazioni assumende dalla associazione indicata in epigrafe.

Allo scopo mi comunica:

- a) che in data 9 novembre 2018 con atto registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Vimercate in data 24 gennaio 2019 al numero 174 serie 3, fu costituita l'associazione denominata: "**Danza Passion A.S.D.**", con sede in Burago Di Molgora (MB), qui oggi riunita in assemblea;
- b) che egli interviene al presente atto in qualità di Presidente del Comitato Direttivo dell'Associazione tale nominato con delibera assunta in data 16 aprile 2019 come risulta da dai registri presso l'Agenzia delle Entrate;
- c) la presente assemblea è stata regolarmente convocata in questa sede, luogo ed ora ai sensi del vigente atto costitutivo;
- d) che sono presenti tutti gli iscritti all'associazione, signori TASOVAC Aleksandar, TASOVAC Paulina e FRANCILO Rossella, come meglio risulta dall'elenco estratto dal libro soci che in copia qui si allega sotto la lettera "**A**";
- e) che è presente l'intero Comitato Direttivo, in persona di se medesimo, nella qualità enunciata, e delle signore TASOVAC Paulina e FRANCILO Rossella. Ciò comunicato e constatato, il comparente dichiara l'assemblea validamente costituita ed idonea a deliberare sul seguente

ordine del giorno

- 1) *trasformazione dell'Associazione dalla forma attuale in società a responsabilità limitata;*
- 2) *delibere inerenti e conseguenti.*

Svolgendo la trattazione di tale ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che l'associazione, costituita allo scopo di promuovere l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della danza sportiva, svolge da tempo un'attività di impresa, funzionale ad assicurare la migliore definizione degli scopi altruistici cui essa è deputata. Peraltro, da tempo è emersa la convinzione che l'attività imprenditoriale svolta potrebbe essere più utilmente impiegata, anche per perseguire, quanto meno in via indiretta gli scopi di cui si è detto, svolgendo la medesima attività imprenditoriale valendosi di uno strumento giuridico più consono.

Per tale ragione, il Presidente espone la proposta consistente nella trasformazione dell'associazione nella forma della società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata e, a tal fine il dott. Andrea SAROTTO, nato a Torino (TO) il 14 giugno 1983 codice fiscale SRT NDR 83H14 L219L, domiciliato in Milano (MI), via Giosué Carducci n. 36, esperto iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 8041 sezione A e iscritto al

AGENZIA DELLE ENTRATE

Ufficio di Milano 2

REGISTRATO

in data 07/03/2022

al n. 22211 serie 1T

Euro 200,00

registro dei revisori Legali dei Conti al n. 163239 nominato con D.M. del 16 giugno 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 in data 24 giugno 2011, ha asseverato con giuramento con atto a mio rogito in data odierna, iscritto nel mio repertorio con il numero immediatamente precedente quello di questo atto, la relazione di stima prescritta dall'art. 2500 ter, comma 2, c.c., che qui si allega sotto la lettera "**B**", dalla quale emerge che il patrimonio della associazione è almeno pari ad euro 41.000 (quarantunomila). Al fine di dar conto della validità della delibera da assumersi, il Presidente dichiara che lo statuto dell'associazione non contiene divieti di trasformazione, né norme peculiari di devoluzione dei beni dell'ente e che, condividendo l'ente risultante dalla trasformazione con l'attuale associazione la totale assenza dello scopo di lucro, la trasformazione non comporta distrazione di fondi o valori creati con contributi di terzi o in virtù di particolari regimi fiscali di agevolazione ai sensi dell'art. 223-octies disp. att. trans. c.c. e non incorre quindi nel divieto ex art. 250 octies c.c.

Il Presidente sottopone quindi ai presenti il testo di statuto sociale riportante tutte le norme di funzionamento della nuova società, per altro a loro già noto avendo tutti gli associati collaborato alla sua redazione.

A questo punto, terminata la fase espositiva, il Presidente, dopo breve discussione, mi chiede di verbalizzare che l'assemblea all'unanimità

delibera

1) di **trasformare** l'associazione "**Danza Passion A.S.D.**" in società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata con la denominazione "**Danzapassion SSD a r.l.**";

2) di **approvare** articolo per articolo lo statuto della società, che il Presidente mi consegna e che io Notaio allego al presente atto sotto la lettera "**C**", previa lettura da me datane al comparente in assemblea.

A questo punto il Presidente dichiara:

- che la società ha sede nel Comune di **Burago Di Molgora (MB)** e, ai fini dell'art. 111-ter disp. att. trans. c.c., il Presidente dichiara che l'indirizzo ove è attualmente collocata la sede sociale è **Piazza Giacomo Matteotti n. 12**;

- che la società ha per oggetto le seguenti attività: l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della danza sportiva, con la partecipazione attraverso i propri atleti e tecnici ad eventuali gare e campionati.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà operare nei seguenti ambiti:

a) attività:

. promuovere attività sportive e culturali attraverso contatti fra persone, enti pubblici e privati ed associazioni senza vincoli di età, genere, etnia, religione, orientamento politico senza alcuna forma di discriminazione; le attività della società e le sue finalità sono ispirate ai principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona;

. allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed allievi affinché sappiano trasmettere l'amore e la passione per la danza come un bene per la persona ed un valore sociale e solidale;

. porsi come punto di riferimento per tutti coloro che nell'arte della danza trovano crescita e realizzazione pedagogica, personale e/o professionale;

. attivazione di collaborazioni a livello territoriale e non, pubblici e privati, per poter creare nuove sinergie che consentano alla società di crescere e creare

nuove esperienze;

. attività editoriale: comunicazione online utilizzando canali social, newsletter e microblog, sito internet;

b) gestione strutture:

. per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina sportiva;

. gestire immobili e impianti propri o di terzi, adibiti a palestre, sale e strutture sportive di vario genere;

c) eventi:

. proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi sportivi e culturali promuovendo attraverso eventi, spettacoli e campagne di sensibilizzazione al sociale;

d) corsi e allenamenti:

. organizzare gruppi sportivi per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive e spettacolistiche, a livello agonistico e non;

. gestire e promuovere corsi di istruzione tecnico-professionale, qualificazione, perfezionamento e coordinamento per l'avvio, l'aggiornamento, ed il perfezionamento nelle attività sportive, ricreative e culturali anche in collaborazione con gli Enti Locali, Regionali e Statali, pubblici e privati;

e) allestire e gestire punti di ristoro, bar e attività similari collegati a propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive, ricreative e culturali;

f) effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;

g) esercitare delle attività di natura commerciale per l'autofinanziamento, legate alle iniziative sportive e culturali; a titolo esemplificativo e non esaustivo il noleggio delle attrezzature sportive di proprietà della società;

h) svolgere tutte quelle attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

La società, infine, in modo non prevalente può:

. compiere attività mobiliari e immobiliari, assumere partecipazioni o interessenze in altre società ed imprese, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

. concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali per obbligazioni assunte da terzi, sempre che la garanzia corrisponda ad un interesse, anche non direttamente patrimoniale della società.

- che il termine di durata è fissato al 31 dicembre e gli esercizi sociali coincidono con l'anno solare. Il primo esercizio sociale, nella nuova forma assunta dalla società, terminerà al 31 dicembre del corrente anno;

- che il capitale sociale viene determinato in euro **10.000** (diecimila), mandando a riserva il residuo attivo pari ad euro 31.000 (trentunomila), interamente liberato mediante imputazione dell'attivo patrimoniale della associazione trasformata, valutato nella relazione di stima allegata sotto la lettera "B" come non inferiore al detto importo. Tale capitale, a norma dell'art. 2500 *octies* c.c., per espresso accordo tra i soci, viene suddiviso come segue

- **TASOVAC Paulina** quota di nominali euro 3.600 (tremilaseicento) pari al 36% (trentasei per cento) del capitale sociale;

- **FRANCILLO Rossella** quota di nominali euro 3.400

(tremilaquattrocento) pari al 34% (trentaquattro per cento) del capitale sociale;

- **TASOVAC Aleksandar** quota di nominali euro 3.000 (tremila) pari al 30% (trenta per cento) del capitale sociale.

La società, in conformità all'art. 9 dello statuto sociale, sarà amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione e, su richiesta del Presidente, l'assemblea adotta quale Organo Amministrativo, il Consiglio di Amministrazione nella persona dei signori: **TASOVAC Paulina**, nata a Monza, il 10 luglio 1988, c.f. TSV PLN 88L50 F704M, Presidente, **FRANCILLO Rossella**, nata a Vimercate il 10 luglio 1988, c.f. FRN RSL 88L50 M052U, e **TASOVAC Aleksandar**, nato a Segrate (MI) il 3 luglio 1993, c.f. TSV LSN 93L03 I577C, Consiglieri, tutti domiciliati per l'incarico presso la sede sociale, avendo preso atto ai sensi dell'art. 2475 c.c., della dichiarazione – fatta pervenire ai soci – circa l'inesistenza, a proprio carico, delle cause di ineleggibilità previste dall'articolo 2382 e di interdizioni dall'ufficio di amministratore adottate in uno Stato membro UE.

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica fino a revoca o rinuncia. Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta, inoltre, la rappresentanza della società.

Ai sensi dell'art. 2500-novies c.c., la presente trasformazione produrrà effetto decorsi sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'art. 2500 c.c.

Il Presidente dichiara di avere messo a conoscenza coloro che hanno agito in nome e per conto dell'associazione del permanere della responsabilità illimitata loro incombente per le obbligazioni sociali anteriori alla data di efficacia del presente atto, salvo consenso dei creditori.

Verranno volturati alla società nella sua nuova forma e nuova denominazione, a semplice esibizione del presente atto, tutti i contratti in corso con qualsiasi persona fisica o giuridica, ente pubblico o privato, nonché tutti i conti e depositi anche cauzionali ed ogni altra ragione attiva o passiva della associazione, cosicché la società subentri in tutto e per tutto nel patrimonio della associazione trasformata, senza limitazione di sorta.

Infine i Componenti conferiscono al Presidente del Consiglio di Amministrazione signora **TASOVAC Paulina** tutte le facoltà occorrenti per dare esecuzione alle assunte deliberazioni e per richiedere l'iscrizione del presente atto nel registro delle imprese.

Pubblicità

Ai fini della pubblicità presso i pubblici registri, il componente dichiara che fra il patrimonio conferito non vi sono diritti reali immobiliari o su beni mobili registrati, di partecipazioni sociali, marchi e brevetti, ad eccezione del marchio meglio descritto nell'allegato "D" al presente atto.

Dopo di che, null'altro essendovi a deliberare e nessuno dei presenti chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore quindici e cinquanta. Spese per legge a carico della società.

Di questo atto, scritto da persona di mia fiducia e completato da me, ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, al comparente, che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore quindici e cinquanta

Tre fogli scritti per otto pagine intere e questa fin qui.

f.to Aleksandar Tasovac

f.to Anna Irma Farinaro notaio

Allegato n. 1 al n. 5275/4024 di Repertorio

LIBRO SOCI DANZAPASSION

NOME	COGNOME	CONTATTO	POSIZIONE	CARICA	data adesione	data dimissione	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Paulina	Tasovac	3343336808	patlina.tasova socio fondatore	Presidente fondatore			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Rossella	Francillo	3405947353	rossella.francil socio fondatore	Co-Presidente fondatore			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Veronica	Belloni	3475008235	socio fondatore	Insegnante fondatore		27/06/20	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Elisa	Fracassi	3453447773	socio fondatore	Insegnante fondatore		31/12/13	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Valeria	Colombo	3492640321	socio ordinario	Insegnante		31/05/15			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Eliana	Spagnolo	3496403442	socio ordinario	Insegnante		16/07/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Elvis	Millaqi	3282922701	socio ordinario	Insegnante		01/05/13			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Alessandra	Grimaldi	3381097865	socio ordinario	Insegnante		30/05/15			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Aleksandar	Tasovac	3336540013	socio ordinario	Insegnante		attivo			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Alessandra	Sollo	3388607953	socio ordinario	Insegnante		22/10/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Monica	Corigliano	3473497080	socio ordinario	Insegnante		01/01/20			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Marta	Magni	3477603774	socio ordinario	Insegnante		31/05/15			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Federica	Baraglioni	3454505264	socio ordinario	Insegnante		10/03/14			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Alida	Bonati	3393977639	socio ordinario	Insegnante		01/08/16			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Daniela	Germundo	3393977639	socio ordinario	Insegnante		22/10/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Mariama	Dos Santos	3466343934	socio ordinario	Insegnante		31/05/15			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Laura	Tresoldi	3486587883	socio ordinario	Insegnante		30/09/21			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Elena	Pellegratta	3387863460	socio ordinario	Insegnante		22/10/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Ilaria	Misani	3495649287	socio ordinario	Insegnante		27/06/20			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Guenda	Ronco	3331839027	socio ordinario	Insegnante		31/05/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Libera	Francesse	3475517658	socio ordinario	Insegnante		13/06/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Daniela	Moles		socio ordinario	Insegnante		30/05/16			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Enza	Abramo	3474789133	socio ordinario	Insegnante		31/05/17			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Noemi	Serrino	3343995505	socio ordinario	Insegnante		10/10/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Silvia	Riga	3343613105	socio ordinario	Insegnante		02/07/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Nika	Vergani	3338978862	socio ordinario	Insegnante		13/06/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Alessandro	Nasuti	3481705607	socio ordinario	Insegnante		30/05/17			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Silvia	Pisani	3397305869	socio ordinario	Insegnante		30/05/20			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Claudia	Dozio	3313529972	socio ordinario	Insegnante		30/06/21			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Alessandra	Esposito	3483579317	socio ordinario	socio		30/06/19			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Alice	Del Vecchio	3925738252	alice9805@grr socio ordinario	Insegnante		30/06/19			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Marco	Fracassi	3333935911	marco.fracassi socio ordinario	Insegnante		31/12/20			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Margherita	Brivio	3343448186	marghe.brivio socio ordinario	Insegnante		06/09/18			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Federica	Meregalli	3664282832	meregalli.fede socio ordinario	Insegnante		27/06/20			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Stefania	Piretti	3475638091	stefania.piretti socio ad honorem	comitato ger		01/01/20			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Alissia	Claps	3882566020	alissia77@icid socio ad honorem	Feste e mere		01/01/19			1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1



Anna
Alessandra

4 4 9 13 21 18 18 22 20 18 12 11 3

Allegato "B" al nro 5275/4024 di Repertorio



Danza Passion®

**Perizia estimativa per la trasformazione di
Danzapassion A.S.D. in Società sportiva
dilettantistica a responsabilità limitata**

*Danzapassion A.S.D.
con sede in Borgo di Malgola (MB) - 20875
Piazza Giovanni Matteotti 12,
partita IVA 10712600963
codice fiscale 94052500157*



A cura del Dott. Andrea Sarotto

Indice

1. Oggetto e finalità della Relazione di stima.....	3
1.1 Data di riferimento della Relazione di stima	3
1.2 Attestazioni e dichiarazioni del Professionista.....	4
1.3 Limitazioni	4
1.4 Base informativa.....	4
2. Cenni generali e attività della Trasformanda.....	5
3. Introduzione alla relazione di stima.....	6
4. Metodologie di valutazione.....	6
4.1 Metodi patrimoniali.....	6
4.2 Metodi reddituali.....	7
4.3 Metodo misto patrimoniale-reddituale.....	7
4.4 Metodi finanziari.....	8
4.5 Metodi sintetici – multipli.....	9
5. Scelta del metodo di valutazione.....	9
6. La situazione patrimoniale analitica.....	10
7. Valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo.....	11
8. Situazione patrimoniale di perizia.....	13
9. Conclusioni.....	13

Perizia estimativa per la trasformazione di
Danzapassion A.S.D. in Società sportiva
dilettantistica a responsabilità limitata



Il sottoscritto Andrea Sarotto, nato a Torino, il 14 giugno 1983, Codice Fiscale SRTNDR83H14L219L, con Studio in Milano (MI) – Via Giosuè Carducci n. 36, Dottore Commercialista, iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 8041 sez. A, e iscritto al registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 163239 nominato con DM del 14/06/2011 pubblicato in Gazzetta n. 50 del 24/06/2011, nominato "esperto" per la stima prevista dall'articolo 2465 codice civile dal legale rappresentante Aleksandar Tasovac, in esecuzione del mandato conferitogli

presenta

la seguente Relazione Asseverata di stima del patrimonio di Danzapassion A.S.D. con sede in Burago di Molgora (MB) – 20875, Piazza Giacomo Matteotti 12, partita IVA 10712600963, codice fiscale 94052500157 da trasformare in Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata con denominazione: **Danzapassion SSD a r.l.**

1. Oggetto e finalità della Relazione di stima

Oggetto della valutazione è l'intero patrimonio sociale della Danzapassion A.S.D. (di seguito anche "Associazione") al fine di determinare il capitale economico della stessa alla data del 31 dicembre 2021 da utilizzare come stima con la finalità di procedere alla trasformazione di Danzapassion A.S.D. in Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata.

La stima è stata espressa nella valuta funzionale dell'entità economica da valutare, ovvero l'Euro (PIV III.1.20).

La valutazione finale verrà espressa attraverso un valore unico, che trova il proprio fondamento nei risultati ottenuti attraverso le metodiche ed i criteri adottati ed illustrati nel proseguo della Relazione.

La presente relazione di stima è frutto di una valutazione valida nel suo complesso e non potrà essere utilizzata estrapolando parti di essa dall'intero contesto; essa non potrà inoltre essere utilizzata per finalità differenti rispetto a quelle sopra citate.

Nelle trasformazioni c.d. eterogenee progressive, l'art. 2500-ter codice civile richiede la predisposizione, da parte di un esperto indipendente, di una relazione peritale redatta ai sensi dell'art. 2465 del codice civile, la quale attesti che il capitale della società risultante dalla trasformazione sia *determinato sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo*. In pratica, la finalità principale è quella di garantire l'esistenza del patrimonio netto risultante dai conti patrimoniali, inteso come contrapposizione di attività e passività, rappresentate secondo lo schema dettato dall'articolo 2424 codice civile e valutate secondo i principi di cui ai seguenti articoli 2423 e 2423-bis ed i criteri di cui all'articolo 2426 codice civile.

In accordo con la dottrina economico-aziendale prevalente, il compito della relazione della relazione peritale non è quello di addivenire alla conoscenza di un valore economico e di una eventuale correlata misura di avviamento, come accade nell'ipotesi del conferimento. Piuttosto è quello di garantire che il capitale iniziale della società trasformata non risulti annacquato. E' in quest'ottica che andrebbe intesa la formulazione della norma codicistica allorquando recita "valori attuali": nulla toglie, poi, che l'esperto possa procedere anche alla determinazione del capitale economico, ma quest'ultimo fungerà da mero parametro di verifica, per confermare la bontà dell'indagine valutativa compiuta.

Il principio fondamentale che segnerà le linee della presente Relazione sarà quindi costituito dall'utilizzo nella stima del patrimonio sociale del metodo analitico, ovvero l'attribuzione di un valore a ciascuno dei componenti positivi e negativi del complesso aziendale, che, pur essendo legati da un certo grado di complementarietà, verranno considerati singolarmente ed autonomamente.

1.1 Data di riferimento della Relazione di stima

La data di riferimento della presente Relazione di stima è il 31 dicembre 2021 (PIV II.2.9). Deve pertanto intendersi una valutazione contemporanea (PIV 1.8.3). Ai fini valutativi, si terrà conto anche di eventuali fatti intervenuti successivamente alla Data di Riferimento che possono influenzare la stima del patrimonio della Associazione.



1.2 Attestazioni e dichiarazioni del Professionista

L'incarico è stato personalmente svolto e firmato dal sottoscritto Andrea Sarotto, il quale dichiara di essere iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Milano al n. 8041 sez. A, e iscritto al registro dei Revisori Legali dei Conti al n. 163239 nominato con DM del 14/06/2011 pubblicato in Gazzetta n. 50 del 24/06/2011 e, tenuto conto dell'oggetto e delle finalità della stima, di possedere la competenza e l'esperienza necessarie per assolvere il presente incarico (PIV II.2.5, IV.7.1 e PIV IV.2.2. per le valutazioni legali).

L'esperto dichiara:

- che l'impegno del sottoscritto in questo incarico non è stato sottoposto a condizionamenti relativi allo sviluppo o alla presentazione di risultati predeterminati;
- che il compenso per il completamento dell'incarico non è stato sottoposto a condizionamenti relativi allo sviluppo o alla presentazione di valori predeterminati o indirizzamenti sul valore, né al raggiungimento di un risultato prestabilito, o al verificarsi di eventi successivi collegati all'utilizzo previsto della valutazione; né è stato quantificato in percentuale sul risultato della stima;
- di operare, pertanto, in qualità di esperto indipendente.

Il sottoscritto dichiara che la presente relazione è stata redatta secondo criteri conformi a quelli previsti dai Principi Italiani di Valutazione 2016, cui il sottoscritto attesta piena adesione.

Il sottoscritto dichiara di essere riuscito a percorrere l'intero processo ritenuto necessario per esprimere un giudizio informato di valore e che le informazioni disponibili sono sufficienti ad esprimere un giudizio di valutazione (PIV 1.3.1).

1.3 Limitazioni

La base informativa utilizzata risulta ragionevolmente obiettiva e completa, ed è stata strutturata con l'intento di considerare il maggior numero possibile di elementi determinanti il valore dell'impresa, in modo esauriente e diretto.

Il sottoscritto ha operato con la dovuta oggettività nella ricerca e nell'acquisizione degli elementi informativi, nelle successive elaborazioni e nella trasmissione dei risultati, distinguendo i dati di fatto dalle interpretazioni e dai giudizi personali. La valutazione è stata effettuata raccogliendo ed analizzando le informazioni disponibili fino ad arrivare ad una base di dati che ha consentito un esame affidabile e che ha permesso di arrivare a delle proiezioni attendibili degli andamenti futuri.

Pur senza effettuare alcuna attività di audit contabile né di *due diligence*, la documentazione è stata analizzata dal sottoscritto con il necessario spirito critico (*professional skepticism*) (PIV 1.5.1).

Ai fini dell'espletamento dell'incarico, il sottoscritto si è innanzitutto avvalso di dati e informazioni forniti dal cliente.

Ulteriori informazioni di natura pubblica ed esterna sono state raccolte direttamente dall'esperto.

Il sottoscritto dichiara che le informazioni raccolte, formate dai migliori elementi disponibili alla data della valutazione, sono ragionevolmente attendibili e plausibili, nonché adeguate e sufficienti ad esprimere un giudizio di valutazione (PIV 1.3.1 e 1.5.1).

1.4 Base informativa

Non essendo stato specificamente previsto dall'incarico conferito, si ribadisce che non è stata effettuata alcuna attività di *due diligence* né di *audit* sui dati contabili ricevuti dall'Associazione.

A seguito di specifica richiesta del sottoscritto, l'Associazione ha fornito la seguente documentazione di supporto:

- rendiconto economico associazione al 31 dicembre 2020;
- rendiconto economico associazione al 31 dicembre 2019;
- rendiconto economico associazione al 31 dicembre 2018;
- rendiconto economico previsionale al 31 dicembre 2021;

Perizia estimativa per la trasformazione di Danzapassion A.S.D. in Società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata



- elenco soci;
- elenco cespiti;
- documentazione marchio registrato;
- saldo conti correnti al 31 dicembre 2021;
- attestazione del legale rappresentante che non è a conoscenza di ulteriori passività potenziali e/o rischi rispetto a quelli riferiti.

2. Cenni generali e attività della Trasformanda

La Danzapassion A.S.D. è stata costituita il 9/11/2018 e registrata in Agenzia Entrate all'ufficio territoriale di Vimercate in data 24/01/2019 al numero 174 serie 3, presente nel Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche del CONI e affiliata all'ente di promozione sportiva Centro Sportivo Educativo Nazionale - CSEN.

La Trasformanda, come da Statuto sociale ha per finalità l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della danza sportiva, con la partecipazione attraverso i propri atleti e tecnici ad eventuali gare e campionati.

Per il raggiungimento delle finalità sociali la Danzapassion può operare nei seguenti ambiti:

Attività

- promuovere attività sportive e culturali attraverso contatti fra persone, enti pubblici e privati ed associazioni senza vincoli di età, genere, etnia, religione, orientamento politico senza alcuna forma di discriminazione; le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate ai principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona;
- allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed allievi affinché sappiano trasmettere l'amore e la passione per la danza come un bene per la persona ed un valore sociale e solidale;
- porsi come punto di riferimento per tutti coloro che nell'arte della danza trovano crescita e realizzazione pedagogica, personale e/o professionale;
- attivazione di collaborazioni a livello territoriale e non, pubblici e privati, per poter creare nuove sinergie che consentano a Danzapassion di crescere e creare nuove esperienze;
- attività editoriale: comunicazione online utilizzando canali social, newsletter e microblog, sito internet.

Gestione strutture

- per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina sportiva e compiere operazioni immobiliari, mobiliari, finanziarie e commerciali utili alle finalità sociali;
- gestire immobili e impianti propri o di terzi, adibiti a palestre, sale e strutture sportive di vario genere;

Eventi

- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali promuovendo attraverso eventi, spettacoli e campagne di sensibilizzazione al sociale;

Corsi e allenamenti

- organizzare gruppi sportivi per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive e spettacolistiche, a livello agonistico e non.

Alla data del 31/12/2021, i soci erano i seguenti:

Soci	Titolo diritto
Paulina Tasovac	Proprietà
Rossella Francillo	Proprietà
Aleksandar Tasovac	Proprietà



L'amministrazione è affidata al Consiglio Direttivo, nelle persone:

Nominativo	Qualifica
Aleksandar Tasovac	Presidente
Rossella Francillo	Membro
Paulina Tasovac	Membro

3. Introduzione alla relazione di stima

Per attuare una valutazione d'azienda occorre innanzitutto scegliere il metodo di valutazione che meglio si adatta al caso in questione, considerato che la numerosità di metodi è dettata anche dalla pluralità di tipologie aziendali. Poiché l'intento principale rimane pur sempre quello di perseguire un risultato, neutrale ed indipendente dagli interessi delle parti, nonché razionale, si procederà con l'individuazione di un processo logico-strutturale ritenuto stabile, nel senso che non sia facilmente modificabile nel tempo da elementi mutevoli o di natura straordinaria, e quindi idoneo ad esprimere in sintesi il valore della società considerata nel presente lavoro.

4. Metodologie di valutazione

La dottrina aziendalistica ha, nel corso della sua evoluzione in tema di valutazione d'azienda, contribuito all'implementazione di diverse metodologie atte a determinare il valore del capitale economico dell'azienda.

I metodi che maggiormente assumono importanza in questo ambito vengono descritti sinteticamente nei paragrafi che seguono.

4.1 Metodi patrimoniali

I metodi patrimoniali si basano sulla determinazione del capitale economico dell'azienda in base alla valutazione analitica del patrimonio che la costituisce in un dato momento, opportunamente rettificato per evidenziare il suo valore corrente. Nell'ambito di questa metodologia si possono distinguere il metodo patrimoniale semplice e quello complesso. Il primo prende in considerazione solo quegli elementi iscritti nella contabilità aziendale; il secondo, invece, si preoccupa di determinare il valore anche di quegli *intangibile* che, per motivi vari, non possono essere iscritti come immobilizzazioni immateriali.

In particolare, il metodo patrimoniale semplice si basa sull'assunzione che il valore economico dell'azienda sia determinato in base all'insieme di poste attive e passive che lo compongono, valutate in base al valore corrente (o *fair value*) delle stesse.

Dal confronto tra le poste contabili e quelle rideterminate possono emergere delle plusvalenze ovvero delle minusvalenze a seconda che, rispettivamente, le prime siano inferiori o superiori rispetto alle seconde. Questi maggiori o minori valori latenti andranno quindi a rettificare il patrimonio netto contabile emergente dal bilancio di esercizio, tenendo però in considerazione l'effetto fiscale differito che ne deriva. In pratica, il valore economico determinato secondo questa metodologia valutativa sarà:

$$W = K + [(P_1 + P_2 + \dots + P_n) - (M_1 + M_2 + \dots + M_n)] \cdot (1 - t)$$

dove:

K = patrimonio netto contabile da bilancio di esercizio

P_i = plusvalenze latenti

M_i = minusvalenze latenti

t = aliquota di imposta sulle plusvalenze (minusvalenze) nette

Il metodo patrimoniale semplice impone, come prima cosa, lo svolgimento di un'analisi accurata delle singole voci di bilancio con lo scopo di andare ad esprimere le stesse in base ai loro valori correnti. Nel caso in cui non esista un valore di mercato bisognerà procedere alla determinazione del valore corrente mediante il criterio del presumibile valore di realizzo, al valore di sostituzione o, per le poste passive, al criterio di presunta estinzione.

4.2 Metodi reddituali

I metodi reddituali mirano a determinare il valore economico dell'azienda prendendo come riferimento la capacità corrente e prospettica della stessa di generare risultati economici positivi. Il valore dell'azienda sarà quindi dato dalla capitalizzazione del reddito medio normalizzato con l'applicazione di un apposito tasso di attualizzazione.

Dal punto di vista pratico, il metodo giunge a determinare il valore economico dell'azienda attraverso la capitalizzazione di un reddito, che potremmo definire medio normalizzato (R), utilizzando un apposito tasso di attualizzazione (i).

In formula, se si ipotizza che l'azienda abbia una durata indefinita, si ha che:

$$W = \frac{R \cdot (1 + g)}{i - g}$$

dove:

R = reddito medio normalizzato

g = fattore di crescita del reddito medio normalizzato

i = tasso di attualizzazione

4.3 Metodo misto patrimoniale-reddituale

Il metodo di valutazione misto patrimoniale-reddituale unisce i principi ed i criteri di valutazione propri del metodo patrimoniale e di quello reddituale, determinando il valore del capitale economico partendo dal patrimonio netto rettificato a valori correnti a cui si aggiunge l'avviamento positivo (*goodwill*) o negativo (*badwill*) calcolato con procedimento autonomo.

Le caratteristiche principali di questo metodo di valutazione sono la determinazione dell'avviamento e il concetto che gli viene attribuito, inteso come il maggior reddito che l'azienda è in grado di generare rispetto all'equa remunerazione del patrimonio netto stimato con il metodo patrimoniale semplice.

Questo concetto, tradotto in termini matematici, viene rappresentato dalle seguenti formule:

$$\text{differenziale} = R - i \cdot K$$

dove:

R = reddito medio normalizzato

i' = congrua remunerazione del patrimonio netto rettificato

K = patrimonio netto rettificato

Tramite l'attualizzazione della rendita limitata o illimitata emerge il valore dell'avviamento:

Rendita limitata: $\text{avviamento}_1 = (R - i' \cdot K) \cdot a_n^{-i}$

Rendita illimitata: $\text{avviamento}_2 = \frac{R - i' \cdot K}{i}$

Come ben noto, l'utilizzo della capitalizzazione illimitata presuppone che l'azienda continuerà a produrre il differenziale di reddito nel perpetuo e che, in ogni modo, dopo un certo lasso temporale, non ci siano differenze significative rispetto alla rendita limitata.



4.4 Metodi finanziari

Con l'applicazione dei suddetti metodi, l'azienda viene equiparata ad un investimento produttivo di flussi di cassa. Quindi, il suo valore economico è determinato mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa prospettici dell'azienda. Il metodo finanziario viene, tradizionalmente, implementato con il cosiddetto *Discounted Cash Flow Method (DCF)*, il quale può essere ulteriormente classificato in base alla configurazione del flusso di cassa (*levered o unlevered*). Alla sommatoria dei flussi di cassa attualizzati sarà poi necessario aggiungere il valore attuale del flusso connesso con il *terminal value* dell'azienda alla fine dell'orizzonte temporale utilizzato per la determinazione dei flussi di cassa.

Il metodo finanziario presuppone che il valore dell'azienda sia determinato sulla base della capacità della stessa di generare dei flussi di cassa positivi. Il valore è quindi espresso dalla somma dei valori attuali dei flussi finanziari totali generati dall'impresa. Esistono due principali varianti che calcolano in modo differente i flussi di cassa: il primo prende in esame i flussi monetari complessivi disponibili (*levered cash flow*); il secondo, invece, utilizza i flussi di cassa squisitamente operativi, tralasciando quelli legati all'attività di finanziamento (*unlevered cash flow*).

Se si prende in considerazione il secondo metodo, cioè quello dell'*unlevered cash flow*, i flussi di cassa verranno successivamente attualizzati (*discounted*) tramite un tasso che esprima la congrua remunerazione per tutti coloro che conferiscono capitale, sia a titolo di capitale proprio sia a titolo di capitale di terzi finanziario (*Weighted Average Cost of Capital - Wacc*). Il valore che ne deriva è riferito al totale attivo (*asset side*), per cui è necessario sottrarre il valore della posizione finanziaria netta.

Il tasso di attualizzazione / remunerazione (*Wacc*) è determinato come segue:

$$Wacc = Ke \cdot \frac{E}{E + D} + Kd \cdot (1 - t) \cdot \frac{D}{E + D}$$

dove:

Ke = costo del capitale proprio (*cost of equity*)

Kd = costo del capitale di debito (*cost of debt*)

t = aliquota beneficio fiscale interessi

E = capitale proprio

D = posizione finanziaria

Il valore economico determinato secondo la metodologia finanziaria dell'*Unlevered Discounted Cash Flow* è quindi il risultato dell'utilizzo della seguente formula:

$$W = \sum_{s=1}^n \frac{FCFO_s}{(1 + Wacc)^s} + V_n - D$$

dove:

$FCFO$ = *Free Cash Flow from Operation*

n = numero anni orizzonte temporale

V_n = valore terminale o *terminal value*

Il *terminal value* è calcolato come rendita perpetua dei flussi di cassa che si generano a partire dall'anno n , tenuto conto del tasso di crescita degli stessi (g), opportunamente attualizzata, ovvero:

$$V_n = \frac{FCFO_n \cdot (1 + g)}{Wacc - g} \cdot \frac{1}{(1 + Wacc)^n}$$

4.5 Metodi sintetici - Multipli

Il metodo dei multipli di mercato si basa sull'assunto generale che i prezzi di mercato rappresentano la migliore approssimazione del valore dell'impresa.

Si può fare riferimento sia alle quotazioni del mercato borsistico ufficiale, sia a prezzi risultanti da recenti transazioni di M.&A., formati in condizioni normali di mercato. Hanno diversa valenza i multipli desunti da società quotate confrontabili o da transazioni comparabili (III.1.40). Nel primo caso si deve tenere conto dell'influenza della liquidità del titolo e nel secondo caso dei premi per il controllo o degli sconti di minoranza.

In generale una transazione di una società quotata è poco adatta per società non quotate senza adeguati correttivi (III.1.40). Tuttavia, applicando i dovuti correttivi, nella valutazione di una società non quotata, possono essere applicati i parametri estrapolati dall'analisi di società quotate (o comunque largamente negoziate) operanti nel medesimo settore o in settori affini ed aventi analoghe caratteristiche, con rendimenti simili a quelli attesi, e parità di rischio. In generale, inoltre, attraverso premi e sconti si può ricondurre alla unità di valutazione oggetto di stima, un prezzo osservato sul mercato relativo ad una diversa unità di valutazione (PIV 1.15.3).

In sintesi, con il metodo in argomento vengono messi in relazione i prezzi delle imprese comparabili esaminate, con alcune loro specifiche grandezze economico-finanziarie-patrimoniali (utili, cash flow, ricavi, patrimonio netto, ecc.), ovvero con alcune grandezze operative (nr clienti, ecc.). I multipli così ottenuti vengono poi applicati alle medesime grandezze dell'impresa oggetto di valutazione. I multipli di indicatori economici o patrimoniali o finanziari hanno valenza maggiore rispetto a quelli di meri parametri operativi (i quali esprimono la capacità produttiva o commerciale): questi ultimi, infatti, sono da intendersi indici grezzi indicativi e non strumenti di valutazione perché si basano su fattori di input e non di output (PIV III.1.38).

E' ovviamente necessario motivare le scelte del multiplo utilizzato, le modalità di determinazione e la formazione del campionamento (III.1.39).

In genere, per il calcolo del multiplo da adottare si fa riferimento non ad una singola impresa comparabile, ma ad un campione di imprese comparabili; inoltre, nel calcolo dei valori medi del campione è possibile attribuire un peso diverso a ciascuna impresa a seconda della maggiore o minore significatività all'interno del campione stesso. Nell'uso di multipli medi, è necessario specificare se trattasi di media semplice, mediana o media armonica (PIV III.1.38).

Le caratteristiche fondamentali per definire una azienda, o un campione di aziende, comparabili, possono essere riassunte in appartenenza allo stesso settore:

- dimensione analoga
- struttura del capitale e rischio finanziario simile
- stadio di vita affine

Il multiplo in genere viene calcolato sulle grandezze esaminate riferite all'ultimo esercizio. Se si considerano anche quelle di esercizi precedenti è preferibile attribuire loro un peso ponderato diverso.

5. Scelta del metodo di valutazione

Una volta analizzate teoricamente le varie metodologie di determinazione del capitale economico dell'azienda, è necessario procedere con la contestualizzazione delle stesse rispetto alla realtà aziendale oggetto di osservazione. Sulla base dei principi esposti relativamente ai singoli criteri di valutazione, è infatti evidente che nessun metodo può essere considerato fonte esclusiva.

La scelta dei metodi di valutazione da adottare dipende dalle finalità della stima, dalle caratteristiche dell'azienda, dalle proprietà dei diversi metodi, dalla qualità della base informativa, dall'estensione dell'analisi fondamentale che è stato possibile esperire (PIV III.1), dalla configurazione di valore ricercata (PIV III.1.16).

E' necessario evitare l'uso di un numero ingiustificato di metodi, sia la combinazione di procedimenti contraddittori (PIV III.1.16). Soprattutto evitare di attribuire uguale valenza ad un numero consistente di metodi o di varianti, specie se sono strutturalmente differenti e conducono a risultati diversi (PIV III.1.16).



E' invece molto diffusa la prassi di associare ad un metodo principale di valutazione un secondo metodo che assume la valenza di metodo di confronto e controllo (PIV 1.14.1) o anche più metodi di controllo (PIV III.1.16). Quando la base informativa è limitata è consentito anche scegliere un solo metodo (PIV III.1.16).

La scelta del metodo di valutazione non può prescindere dalla finalità della perizia, oltre che delle specifiche caratteristiche dell'attività svolta dall'azienda oggetto di valutazione.

Come detto nell'introduzione alla presente Relazione di Stima, traspare chiaramente dalla norma di legge in esame che lo scopo fondamentale della perizia richiesta ai fini della trasformazione è quella di garantire l'integrità e l'effettiva consistenza del patrimonio aziendale della trasformanda tale da non compromettere gli interessi dei soggetti terzi. In sostanza, la perizia dovrà attestare che il valore attribuito agli elementi dell'attivo e del passivo sia almeno pari al valore di iscrizione del capitale sociale.

Individuato lo scopo della redazione della perizia, è necessario comprendere quale dei metodi di determinazione del capitale economico sopra esposti sia quello più attinente a questo processo valutativo.

Anche in questo caso, il dettame normativo nella parte in cui fa riferimento ai valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo sembra identificare il metodo patrimoniale come metodologia valutativa da applicare in sede di perizia di trasformazione. L'obiettivo del perito, infatti, non è quello di stimare il valore economico dell'azienda, con evidenziazione dell'avviamento, bensì quello di verificare la fondatezza e la concretezza dei valori delle singole componenti dell'attivo e del passivo.

La trasformazione, quindi, non giustifica in nessun modo il sorgere di un avviamento (positivo o negativo). E' ben noto, infatti, che l'avviamento, dato dal maggior prezzo pagato rispetto al valore corrente dell'attivo netto, può essere iscritto nell'attivo dello Stato patrimoniale, in base all'articolo 2426 comma 1 punto 6), solo se acquisito a titolo oneroso. Alla base dell'operazione di trasformazione, invece, non sussiste nessun corrispettivo, né in denaro, come nel caso di acquisto d'azienda, né in termini di azioni o quote, come nel caso di conferimento, da poter confrontare con il valore attribuito agli elementi patrimoniali.

Da tutte queste premesse si può dunque ritenere corretto l'utilizzo del metodo patrimoniale semplice. Questo metodo si basa sulla seguente serie di fasi:

- a) l'individuazione dei beni estranei alla gestione;
- b) la determinazione del patrimonio netto contabile sulla base di una situazione aggiornata;
- c) le verifiche contabili degli elementi dell'attivo e del passivo;
- d) la valutazione delle poste patrimoniali.

6. La situazione patrimoniale analitica

Si fornisce di seguito una sintesi della situazione dei conti patrimoniali al 31/12/2021, riclassificata secondo lo schema di stato patrimoniale previsto dall'art. 2424 codice civile:

Stato Patrimoniale Attivo	
	Valori di bilancio
Immobilizzazioni materiali	28.074
Altri beni materiali	28.074
Disponibilità liquide	13.796
Depositi bancari e postali	13.796
TOTALE ATTIVITA'	41.870
Stato Patrimoniale Passivo	
	Valori di bilancio
Patrimonio Netto	41.870
Patrimonio sociale	41.870
TOTALE PASSIVITA'	41.870

Tale situazione patrimoniale è pervenuta opportunamente corredata da allegati descrittivi delle attività e delle passività oggetto di valutazione.

Con riferimento all'Associazione oggetto di conferimento, si specifica che essa ricomprende quanto segue:

- il marchio registrato all'Ufficio italiano brevetti e marchi, numero deposito 302015000066637 del 29 ottobre 2015, così come indicato nell'allegato 1;
- ogni altro contratto riferito all'Associazione.

7. Valutazione delle singole poste dell'attivo e del passivo

Basandosi sulla situazione contabile innanzi esposta e su tutta la documentazione che ne completa l'informativa, si è proceduto ad un controllo di merito delle singole voci patrimoniali, verificando l'origine delle iscrizioni contabili e la loro corretta imputazione, - ove possibile - l'esistenza fisica dei beni e la genuinità dei crediti, nonché la completezza delle poste a debito.

Per ciascuna categoria patrimoniale si riporta di seguito una breve descrizione del contenuto, il valore peritale nonché l'indicazione dei criteri di valutazione che si è ritenuto opportuno adottare.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Per le categorie di cespiti commentate di seguito, è stata verificata a campione l'esistenza fisica dei beni, constatandone la funzionalità in relazione all'uso a cui sono destinati in azienda; sono state altresì verificate a campione le fatture di acquisto.

Per quanto riguarda la categoria altri beni si ritiene di accettare la valutazione contabile espressa dall'Associazione in quanto i beni sono stati acquisiti recentemente e, pertanto, il loro valore è in linea con quello di mercato, considerando il loro stato di utilizzo.

La voce è costituita dai seguenti beni:

Altri beni	28.074
Totale	28.074

La voce è costituita dai seguenti beni:

Descrizione articolo	Quantità	Unità di misura	Valore articolo	Valore totale
Pedane Quick spin gara pro the pole	20	unità	800,00	16.000,00
Zavorra per pedana	13	kg	30,00	390,00
Lollipop per pedana	1	unità	250,00	250,00
Palo corto bianco 2,40	1	unità	250,00	250,00
Spezzone palo nero 1,00 m	1	unità	100,00	100,00
Pc fisso Dell	1	unità	350,00	350,00
Pc portatile hp	1	unità	100,00	100,00
Tavolo scrivania bianco	1	unità	150,00	150,00
Stereo Jbl medi	3	unità	180,00	540,00
Stereo Jbl flip	2	unità	80,00	160,00
Stereo Jbl Boombox	1	unità	500,00	500,00
Cassa Samson	1	unità	350,00	350,00
Microfono	1	unità	80,00	80,00
Frigorifero + freezer colonna	1	unità	300,00	300,00
Cavettistica varia	10	unità	0,00	0,00
Mixer	1	unità	150,00	150,00
Step fitness	20	unità	20,00	400,00
Gazebo 3x3	2	unità	300,00	600,00
Tavolo per esterno bianco	1	unità	150,00	150,00
Panchine per esterno portatili bianche	2	unità	75,00	150,00
Tavolino campeggio + sgabelli	1	unità	50,00	50,00

Perizia estimativa per la trasformazione di
Danzapassion A.S.D. in Società sportiva
dilettantistica a responsabilità limitata



Armadio bianco vetrinetta ufficio	1	unità	250,00	250,00
Scaffale nero	1	unità	50,00	50,00
Sedie ufficio legno	2	unità	30,00	60,00
Poltrone ufficio con rotelle fuxia	2	unità	70,00	140,00
Lavagna magnetica	1	unità	50,00	50,00
Armadietto plastica per esterno	1	unità	20,00	20,00
Vetrina espositiva	1	unità	200,00	200,00
Tv pollici 65	1	unità	300,00	300,00
Lettore dvd	1	unità	100,00	100,00
Panca design fuxia	1	unità	100,00	100,00
Divano letto Ikea	1	unità	200,00	200,00
Megafono	1	unità	50,00	50,00
Stereo Yamaha rosso	1	unità	50,00	50,00
Stereo Yamaha bianco	1	unità	0,00	0,00
Stereo Yamaha viola	1	unità	50,00	50,00
Stereo cassa rosa	2	unità	20,00	40,00
Stereo nero a batteria	1	unità	50,00	50,00
Stereo grigio con cd	1	unità	50,00	50,00
Stock T-shirt e abbigliamento	50	unità	20,00	1.000,00
Stock scarpette danza	10	unità	20,00	200,00
Macchinetta del caffè	1	unità	50,00	50,00
Stampante Brother	1	unità	300,00	300,00
Scanner iris	1	unità	50,00	50,00
IPhone se	1	unità	500,00	500,00
Cordless	2	unità	30,00	60,00
Telefono fisso aziendale	1	unità	75,00	75,00
Scaffali legno	2	unità	15,00	30,00
Scaffali alluminio	3	unità	40,00	120,00
Monitor pc	1	unità	20,00	20,00
Cassettiere ufficio	2	unità	30,00	60,00
Set 10 radioline Motorola	10	unità	35,00	350,00
Avvitatore	1	unità	20,00	20,00
Set ferramenta	1	unità	20,00	20,00
Borsone medico	1	unità	20,00	20,00
Router internet portatili	2	unità	30,00	60,00
Tastiere + mouse	5	unità	30,00	150,00
Pc portatile hp	1	unità	400,00	400,00
Tavolo scrivania	2	unità	480,00	960,00
Stereo Jbl medio	1	unità	299,00	299,00
Stereo Jbl Boombox	1	unità	550,00	550,00
Totale				28.074,00

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Conti correnti bancari attivi	13.796
DISPONIBILITA' LIQUIDE	13.796

Le disponibilità liquide sono costituite da depositi bancari per 13.796 euro.

I conti correnti bancari attivi, opportunamente riconciliati con gli estratti conto bancari, sono i seguenti:

Perizia estimativa per la trasformazione di
Danzapassion A.S.D. in Società sportiva
dilettantistica a responsabilità limitata



InstesaSanpaolo (1000/164956)	3.352
BCC Milano (10007181891)	10.444
Totale	13.796

Data la natura di valore numerario certo per le disponibilità liquide, il valore peritale conferma quanto iscritto nella situazione patrimoniale.

8. Situazione patrimoniale di perizia

Concludendo e sintetizzando i risultati del lavoro sopra svolto si può affermare che il patrimonio netto emergente dalla situazione contabile al 31 dicembre 2021, non ha necessità di essere rettificato:

Patrimonio netto contabile	41.870
PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO	41.870

La situazione patrimoniale rettificata di perizia può essere così rappresentata:

Stato Patrimoniale Attivo				
	Valori di bilancio	Rettifiche	Valori Rettificati	
Immobilizzazioni materiali	28.074	0	28.074	
Altri beni materiali	28.074	0	28.074	
Disponibilità liquide	13.796	0	13.796	
Depositi bancari e postali	13.796	0	13.796	
TOTALE ATTIVITA'	41.870	0	41.870	
Stato Patrimoniale Passivo				
	Valori di bilancio	Rettifiche	Valori Rettificati	
Patrimonio Netto	41.870	0	41.870	
Patrimonio sociale	41.870	0	41.870	
TOTALE PASSIVITA'	41.870	0	41.870	

I dati emergenti nella sopraindicata situazione patrimoniale di perizia sono del tutto attendibili ad oggi, giorno dell'asseverazione, non avendo motivi validi o allo stesso Perito resi noti da parte del Consiglio Direttivo che siano avvenute modifiche del capitale netto e quindi dei valori di bilancio per effetto di perdite o sottrazioni di cespiti, né risultano in tale periodo effettuati atti di straordinaria amministrazione.

9. Conclusioni

Sulla base di quanto in precedenza riportato, il sottoscritto Perito ha acquisito il convincimento che le poste relative agli elementi patrimoniali siano reali, considerando prudenziali le valutazioni delle immobilizzazioni.

Con quanto sopra esposto il Sottoscritto ritiene di aver assolto l'incarico affidatogli in ottemperanza alle disposizioni di Legge ed ai principi della tecnica professionale e può di conseguenza

ATTESTARE

che, ai sensi dell'art. 2465 del codice civile, il Patrimonio netto sociale della **Danzapassion A.S.D.**, con sede in Burago di Molgora (MB) - Piazza Giacomo Matteotti 12 è almeno pari ad euro **41.000,00**, valore attribuibile al Capitale Sociale della Trasformanda.

Con osservanza.

Milano, 28 febbraio 2022


Dott. Andrea Sarotto
13



100

Allegato "C" all'atto n. 5275/4024 di repertorio

Statuto

1. DENOMINAZIONE

È costituita, ai sensi Decreto Legislativo 28 febbraio 2021, n. 36, una società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, denominata:

"Danzapassion SSD a r. l."

2. SEDE

La sede è in **Burago Di Molgora (MB)**.

3. ATTIVITA' SOCIALE

La società svolge, senza fine di lucro soggettivo, così che i proventi delle attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli soci, la propria attività nei seguenti settori:

- l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento della danza sportiva, con la partecipazione attraverso i propri atleti e tecnici ad eventuali gare e campionati.

Per il raggiungimento dell'oggetto sociale la società potrà operare nei seguenti ambiti: a) attività:

- promuovere attività sportive e culturali attraverso contatti fra persone, enti pubblici e privati ed associazioni senza vincoli di età, genere, etnia, religione, orientamento politico senza alcuna forma di discriminazione; le attività della società e le sue finalità sono ispirate ai principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona;

- allargare gli orizzonti didattici di educatori, insegnanti ed allievi affinché sappiano trasmettere l'amore e la passione per la danza come un bene per la persona ed un valore sociale e solidale;

- porsi come punto di riferimento per tutti coloro che nell'arte della danza trovano crescita e realizzazione pedagogica, personale e/o professionale;

- attivazione di collaborazioni a livello territoriale e non, pubblici e privati, per poter creare nuove sinergie che consentano alla società di crescere e creare nuove esperienze;

- attività editoriale: comunicazione online utilizzando canali social, newsletter e microblog, sito internet;

b) gestione strutture:

- per il miglior raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà, tra l'altro, svolgere l'attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica della suddetta disciplina sportiva ;

- gestire immobili e impianti propri o di terzi, adibiti a palestre, sale e strutture sportive di vario genere;

c) eventi:

- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi sportivi e culturali promuovendo attraverso eventi, spettacoli e campagne di sensibilizzazione al sociale;

d) corsi e allenamenti:

- organizzare gruppi sportivi per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive e spettacolistiche, a livello agonistico e non;

- gestire e promuovere corsi di istruzione tecnico-professionale, qualificazione,

perfezionamento e coordinamento per l'avvio, l'aggiornamento, ed il perfezionamento nelle attività sportive, ricreative e culturali anche in collaborazione con gli Enti Locali, Regionali e Statali, pubblici e privati;

e) allestire e gestire punti di ristoro, bar e attività similari collegati a propri impianti ed eventualmente anche in occasione di manifestazioni sportive, ricreative e culturali;

f) effettuare raccolte pubbliche occasionali di fondi;

g) esercitare delle attività di natura commerciale per l'autofinanziamento, legate alle iniziative sportive e culturali; a titolo esemplificativo e non esaustivo il noleggio delle attrezzature sportive di proprietà della società;

h) svolgere tutte quelle attività necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale.

La società, infine, in modo non prevalente può:

. compiere attività mobiliari e immobiliari, assumere partecipazioni o interessenze in altre società ed imprese, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge;

. concedere fidejussioni, avalli e garanzie reali per obbligazioni assunte da terzi, sempre che la garanzia corrisponda ad un interesse, anche non direttamente patrimoniale della società.

4. DURATA

La durata della società è fissata fino a tutto il **31 dicembre 2050**, salvo proroga o anticipato scioglimento.

5. RAPPORTI CON I SOCI

Tutti i dati personali ed il domicilio dei soci, per i loro rapporti con la società, a qualunque fine rilevanti, sono quelli risultanti dal registro delle imprese, salvo che la società volontariamente non adotti il libro soci, che, nei limiti consentiti dalla legge, terrà luogo delle risultanze del registro delle imprese.

6. CAPITALE - FINANZIAMENTI

6.1 Capitale sociale

Il capitale è di euro **10.000** (diecimila).

Le partecipazioni sono determinate in misura proporzionale ai conferimenti e conferiscono a tutti i soci gli stessi diritti.

Il capitale sociale può essere aumentato mediante conferimento di tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica (denaro, beni in natura, crediti, prestazioni d'opera e di servizi), per i quali si applica quanto disposto dagli articoli 2464 e 2465 del Codice Civile.

In caso di riduzione del capitale sociale per perdite, può essere omesso il preventivo deposito presso la sede sociale della relazione e delle osservazioni di cui all'art. 2482 bis, secondo comma, del Codice Civile.

In considerazione dell'esclusione dello scopo di lucro della società e in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del DECRETO LEGISLATIVO 28 febbraio 2021, n. 36, e in considerazione del fatto che il presente statuto prevede, sia in caso di liquidazione della singola quota di partecipazione del socio che in caso di liquidazione della società, il diritto del socio a vedersi rimborsato esclusivamente il valore nominale della propria partecipazione, il capitale sociale può essere aumentato solo mediante nuovi conferimenti, mentre è escluso l'aumento gratuito mediante passaggio di riserve a capitale, se non nei limiti previsti da detta normativa.

6.2 Finanziamenti dei soci

I finanziamenti dei soci, effettuabili, su base volontaria, nel rispetto delle norme in vigore e delle deliberazioni del Comitato Interministeriale per il Credito

ed il Risparmio e sempre che ricorrano i requisiti che non facciano considerare detti finanziamenti attività di raccolta del risparmio, ai sensi della normativa in materia bancaria e creditizia, sono improduttivi di interessi salva diversa decisione dei soci.

6.3 Emissione di titoli di debito

La società può emettere titoli di debito ai sensi dell'art. 2483 c.c.

La decisione relativa all'emissione dei titoli di debito è attribuita alla competenza dei soci.

7. PARTECIPAZIONE SOCIALE E SUA CIRCOLAZIONE

I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno vantata. Per decisione unanime dei soci potranno essere attribuiti a singoli soci particolari diritti, amministrativi o patrimoniali, nei limiti di legge.

E' consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai conferimenti.

7.1 Prelazione

Il socio che intende trasferire, a qualunque titolo, anche gratuito e liberale, la propria partecipazione deve informarne con lettera raccomandata l'organo amministrativo, il quale ne darà immediata comunicazione ai soli soci a cui è attribuito il diritto particolare di prelazione, come sopra specificato.

Il diritto di prelazione spetta ai soci sia quando s'intenda trasferire la partecipazione a terzi estranei alla compagine sociale sia quando s'intenda trasferire la partecipazione a soggetti che sono già soci e, in questo secondo caso, anche ad essi è riconosciuto il diritto di esercitare la prelazione in concorso con gli altri soci.

I soci aventi diritto alla prelazione potranno rendersi acquirenti della quota da alienare in proporzione delle quote rispettivamente possedute, in modo da lasciare immutato il preesistente rapporto di partecipazione al capitale sociale.

Il diritto di prelazione statutaria è esercitabile a parità di condizioni, per cui il socio che lo esercita dovrà corrispondere al socio che intende alienare un valore corrispondente al prezzo offerto dal terzo proponente l'acquisto e dovrà concludere il contratto alle medesime condizioni negoziali.

Nel caso di trasferimenti gratuiti, liberali ovvero onerosi ma contro corrispettivo infungibile, il valore della partecipazione, da corrispondere al socio che intende alienare, dovrà essere stabilito, d'accordo le parti, in base al reale valore del patrimonio della società al tempo della cessione. Nel caso di mancato accordo sulla determinazione del detto valore, si farà ricorso ad un arbitratore, nominato di comune accordo tra le parti in contestazione ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente per territorio. L'arbitratore nominato agirà ai sensi dell'art. 1349, comma 1, c.c.

La comunicazione di alienazione dovrà indicare, in ogni caso espressamente, il corrispettivo offerto dal terzo proponente l'acquisto ed ogni altra condizione dell'alienazione che, in relazione al concreto contratto ed a tutti gli elementi determinanti dello specifico consenso, permettano la conclusione del trasferimento mediante semplice accettazione da parte dell'avente diritto alla prelazione. La detta comunicazione, infatti, ha, per espresso patto, natura di proposta, ancorché revocabile nei termini e nei modi di legge.

Entro trenta giorni da quello in cui è fatta la comunicazione i soci dovranno comunicare all'organo amministrativo se intendono acquistare.

In mancanza di tale comunicazione nell'indicato termine, si considerano rinunciatari. In tal caso la quota offerta in vendita può essere acquistata dal socio o

dai soci che avranno nei termini comunicato di voler acquistare.

Il patto di prelazione:

a) si applica inoltre agli atti, di qualunque natura, anche gratuiti e/o liberali, aventi ad oggetto la costituzione di diritti reali parziari di godimento e/o di garanzia, valendo, per questi, le modalità di determinazione del valore di cui al superiore comma quattro;

b) non si applica agli atti di intestazione delle partecipazioni a società fiduciaria e in caso di risoluzione di mandati fiduciari con conseguente reintestazione della partecipazione al fiduciante.

8. DECISIONI DEI SOCI

8.1 I soci decidono sulle materie loro riservate dalla legge e da questo statuto nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione.

Le decisioni dei soci possono essere adottate mediante deliberazione assembleare ai sensi dell'art. 2479-*bis* c.c. ovvero mediante consultazione scritta o sulla base del consenso espresso per iscritto.

Le decisioni dei soci devono essere adottate in forma assembleare nelle materie di cui all'art. 2479, comma 2, nn. 4) e 5) c.c. e nelle altre materie eventualmente previste dal presente atto ovvero quando lo richiedano uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale.

8.2 Consultazione scritta o consenso espresso per iscritto

Nel caso in cui la decisione dei soci possa essere adottata mediante consultazione scritta tra i soci o sulla base del consenso espresso per iscritto, dai documenti sottoscritti, anche separatamente, da ciascun socio, devono risultare con chiarezza l'argomento oggetto della decisione ed il consenso alla stessa.

Le decisioni dei soci fuori dal metodo assembleare sono assunte con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, salvo che il presente statuto non richieda per determinate materie maggioranze diverse.

8.3 Assemblea dei soci

8.3.1 Convocazione

L'assemblea è convocata mediante avviso inviato a ciascun socio almeno 8 (otto) giorni prima di quello fissato per l'adunanza o, se inviato successivamente, ricevuto almeno 5 (cinque) giorni prima.

L'avviso di convocazione può essere inviato con qualsiasi mezzo che assicuri la prova dell'avvenuto ricevimento, e deve contenere il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco degli argomenti da trattare, nonché le possibili modalità di partecipazione.

8.3.2 Luogo di riunione

L'assemblea si riunisce alternativamente presso la sede sociale, nel territorio del Comune in cui essa si trova ovvero nel territorio italiano o dell'Unione Europea, secondo quanto stabilito nell'avviso di convocazione.

8.3.3 Mezzi di telecomunicazione

L'assemblea può svolgersi con mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, e in particolare a condizione che:

a) sia consentito al Presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento della adunanza, constatare e proclamare i risultati della vota-

zione;

b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

8.3.4 Quorum costitutivi/deliberativi e rappresentanza

L'assemblea è validamente costituita con la presenza di tanti soci rappresentanti, nel complesso, più della metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta.

Nei casi previsti dai nn. 4) e 5) comma 2 dell'art. 2479 c.c., delibera con il voto favorevole dei soci rappresentanti almeno la metà del capitale sociale.

Sono valide le assemblee totalitarie ai sensi di legge.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea da altra persona (anche se amministratore) mediante delega scritta che dovrà essere conservata dalla società.

8.3.5 Presidenza

La presidenza dell'assemblea secondo i sistemi di amministrazione compete:

- all'Amministratore Unico;
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o impedimento del Presidente, nell'ordine, al Vice Presidente e all'Amministratore Delegato, se nominati;
- al più anziano degli amministratori nominati non costituenti consiglio e, in caso di sua assenza o impedimento, a uno degli altri in ordine di anzianità.

Nei casi di legge e inoltre quando il Presidente dell'assemblea lo ritenga opportuno, il verbale viene redatto da un notaio.

8.3.6 Sistemi di votazione

Le deliberazioni sono prese con voto espresso per alzata di mano, a meno che la maggioranza o il segretario richiedano l'appello nominale.

E' escluso, in ogni caso, il voto a scrutinio segreto.

9. AMMINISTRAZIONE

9.1 Modalità di amministrazione

La società può essere amministrata:

- da un Amministratore Unico;
- da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di due a un massimo di sette membri;
- da due o più amministratori, non costituenti tra loro consiglio, i quali potranno operare disgiuntamente o congiuntamente per il compimento degli atti di amministrazione ovvero seguendo l'una modalità per alcuni e l'altra per altri, secondo quanto stabilito dai soci all'atto della nomina, salvo quanto per legge riservato alla competenza collegiale dell'organo amministrativo.

La decisione dei soci individua il sistema di amministrazione e fissa il numero degli amministratori; nel caso di nomina di due o più amministratori non costituenti tra loro consiglio, determina le modalità di esercizio dei poteri.

Nei casi di nomina di più amministratori con poteri da esercitarsi disgiuntamente o congiuntamente (salvo quanto per legge o in forza dell'atto di nomina riservato a una decisione collegiale dell'organo amministrativo) si applicano le disposizioni di cui agli artt. 2257 e 2258 c.c. La decisione di cui al comma 3 dell'art. 2257 c.c. e al comma 2 dell'art. 2258 c.c. è adottata dai soci con il voto favorevole della maggioranza del capitale.

I componenti dell'organo amministrativo:

- a) vengono in ogni caso nominati nel rispetto delle prescrizioni di cui al combi-

nato disposto degli artt. 2475 e 2383, comma 4 e 5, c.c.;

b) durano in carica a tempo indeterminato, fino a revoca o rinuncia, ovvero per il periodo di volta in volta determinato dalla decisione dei soci;

c) possono essere anche non soci;

d) possono essere anche persone giuridiche o enti diversi dalle persone fisiche: in tal caso essi devono designare, per l'esercizio della funzione di amministratore, un rappresentante persona fisica appartenente alla propria organizzazione, il quale assume gli stessi obblighi e le stesse responsabilità previsti a carico degli amministratori persone fisiche, ferma restando la responsabilità solidale della persona giuridica amministratore;

e) possono essere cooptati nei casi e con le modalità previste in materia di società per azioni;

f) è fatto loro divieto di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva o Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal CONI.

Tuttavia, in caso di amministrazione affidata a un organo collegiale, il venir meno, per qualunque causa, della maggioranza dei consiglieri comporta che l'intero Consiglio si consideri dimissionario, fino alla nomina dei nuovi amministratori.

9.2 Poteri di gestione

All'organo amministrativo spettano pieni poteri di gestione ordinaria e straordinaria della società, salvo siano espressamente previste limitazioni all'atto della nomina.

Ove siano nominati più amministratori non costituenti consiglio, valgono le modalità di gestione di volta in volta fissate all'atto della nomina.

Il compimento di atti gestori rientranti nelle limitazioni eventualmente previste deve essere autorizzato con decisione dei soci.

La gestione dell'impresa si svolge, in ogni caso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2086, comma 2, c.c..

9.3 Rappresentanza della società

La rappresentanza della società compete:

- all'Amministratore Unico;
- al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Vice Presidente (se nominato), nonché a ciascun Consigliere in tal caso limitatamente all'esecuzione di delibere che gli abbiano espressamente attribuito il potere di compiere il relativo atto;
- a ciascuno dei due o più amministratori non costituenti consiglio, in forma disgiuntiva o congiuntiva, secondo quanto previsto nell'atto di nomina.

La rappresentanza della società compete inoltre:

- agli Amministratori Delegati e al Presidente del Comitato Esecutivo, nei limiti della delega conferita;
- ai Direttori Generali e agli altri uffici della società che hanno rilevanza esterna, nei limiti dei poteri conferiti;
- ai procuratori speciali, che possono essere nominati per singoli atti o per categorie di atti, da tutti i soggetti indicati nel presente articolo, ciascuno nell'ambito dei propri poteri.

9.4 Norme di funzionamento del Consiglio di Amministrazione

9.4.1 Poteri del Consiglio di Amministrazione e rappresentanza

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e il Vice Presidente (se nomina-

to), eletti dal Consiglio stesso qualora non vi abbiano provveduto i soci in sede di nomina, hanno la rappresentanza generale della società, ferma la spettanza all'organo collegiale di tutti i poteri di gestione. La rappresentanza specifica spetta altresì a ciascun Consigliere, purché in esecuzione di delibere che gli abbiano espressamente attribuito il potere di compiere il relativo atto.

Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare l'attribuzione di deleghe a un Comitato Esecutivo ovvero a uno o più Amministratori Delegati, scelti tra i suoi membri. In ogni caso non potrà essere delegato alcuno dei poteri e delle attività non delegabili per legge.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e ciascun Amministratore Delegato - questi ultimi nell'ambito dei poteri delegati - daranno esecuzione all'esterno alla decisione gestoria, rappresentando la società verso i terzi, anche senza bisogno di apposita investitura in caso di deliberazione collegiale.

Le cariche di Presidente (o di Vice Presidente) del Consiglio di Amministrazione e di Amministratore Delegato e/o di Presidente del Comitato Esecutivo sono cumulabili.

In caso di delega di attribuzioni a un Comitato Esecutivo, si applica quanto previsto per il Consiglio di Amministrazione, nei limiti di compatibilità.

9.4.2 Decisioni

Qualora nessun amministratore si opponga, le decisioni del Consiglio di Amministrazione possono essere assunte fuori dal metodo collegiale, mediante consultazione o consenso scritto, con decisione che dovrà risultare, anche da atti separati, nella forma scritta e comunque in modo tale che dai documenti sottoscritti dagli amministratori risultino con chiarezza l'argomento oggetto della decisione e il consenso alla stessa.

Ove anche uno solo dei membri del Consiglio non sia d'accordo sulla deroga al metodo collegiale e in ogni altro caso in cui, per legge o per volontà, i consiglieri adottino il metodo collegiale per l'assunzione della decisione gestoria, il Consiglio dovrà funzionare secondo le disposizioni che seguono.

9.4.3 Convocazione e riunione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione (nella sede sociale o altrove) tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario, o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure dall'organo di controllo eventualmente nominato, secondo le sue regole di funzionamento e salva in ogni caso ogni diversa disposizione di legge.

Di regola la convocazione è fatta almeno 5 (cinque) giorni liberi prima della riunione. Nei casi di urgenza il termine può essere più breve ma non inferiore a 1 (uno) giorno lavorativo.

Il Consiglio è validamente costituito, anche in mancanza di regolare avviso di convocazione, qualora siano presenti tutti gli aventi diritto ovvero quando sia intervenuta la maggioranza dei suoi componenti e tutti gli aventi diritto a intervenire siano preventivamente informati della riunione.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, qualora sia stato nominato o, in mancanza, anche di quest'ultimo, dal consigliere designato dal Consiglio stesso.

Il Consiglio può radunarsi con mezzi di telecomunicazione a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati, sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affronta-

ti, di esaminare, ricevere e trasmettere documenti.

9.4.4 Deliberazioni

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta degli intervenuti.

9.4.5 Verbalizzazioni

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, devono essere debitamente sottoscritti.

10. COMPENSO DEGLI AMMINISTRATORI

Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del loro ufficio.

I soci possono inoltre assegnare agli amministratori un compenso da determinarsi con decisione valida fino a modifica, nonché determinare un'indennità per la cessazione dalla carica e deliberare l'accantonamento per il relativo fondo di quiescenza. Si applica altresì l'articolo 2389 comma 3 c.c..

11. CONTROLLO DI GESTIONE - REVISIONE

La nomina dell'organo di controllo si rende obbligatoria al verificarsi di una delle condizioni previste dalla legge, ferma restando la possibilità di provvedervi facoltativamente.

L'organo di controllo ha normalmente composizione monocratica (Sindaco Unico), ma con decisione dei soci potrà optarsi per un organo collegiale (Collegio Sindacale), composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti, aventi i requisiti di legge; in questo caso il funzionamento dell'organo sarà disciplinato dalle norme dettate da questo statuto per il Consiglio di Amministrazione, nei limiti della compatibilità.

Nel caso di nomina di un organo di controllo (Sindaco Unico o Collegio Sindacale) l'assemblea dovrà anche stabilire se attribuire allo stesso le sole funzioni di controllo o anche quelle di revisione; queste ultime potranno in ogni caso essere affidate anche a un soggetto distinto, munito dei requisiti di legge.

12. ESERCIZIO SOCIALE - BILANCI

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio di esercizio deve essere presentato ai soci per l'approvazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero entro 180 (centotanta) giorni, qualora ricorrano le condizioni previste dall'ultimo comma dell'art. 2364 c.c.

13. UTILI

Gli utili ed avanzi di gestione sono destinati allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio.

Ai fini di cui al precedente paragrafo e fatto salvo quanto previsto successivamente, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominati, a soci o associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di qualsiasi altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto.

Può essere destinata una quota inferiore al cinquanta per cento degli utili e degli avanzi di gestione annuali, dedotte eventuali perdite maturate negli esercizi precedenti, ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato dai soci, nei limiti delle variazioni dell'indice nazionale generale annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati, calcolate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio sociale

in cui gli utili e gli avanzi di gestione sono stati prodotti, oppure alla distribuzione, anche mediante aumento gratuito del capitale sociale o l'emissione di strumenti finanziari, di dividendi ai soci, in misura comunque non superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato.

È inoltre ammesso il rimborso al socio del capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato o aumentato nei limiti di cui al precedente paragrafo del presente articolo.

14. SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Nei casi previsti dalla legge, la liquidazione della società è affidata ad uno o più liquidatori, nominati dalla assemblea dei soci, con le maggioranze previste per le modificazioni dello statuto.

L'assemblea dovrà determinare:

- il numero dei liquidatori;
- in caso di pluralità di liquidatori, le regole di funzionamento del collegio, anche mediante rinvio al funzionamento del consiglio di amministrazione, in quanto compatibile;
- a chi spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- gli eventuali limiti ai poteri dei liquidatori;
- le modalità di devoluzione ai fini sportivi del patrimonio residuo.

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36 la società ha l'obbligo di devolvere ai fini sportivi il patrimonio che residua dalla liquidazione, ossia devolverlo ad altre società o associazioni sportive dilettantistiche ovvero ad altri enti sportivi, secondo quanto sarà stabilito dall'assemblea dei soci.

15. RECESSO ED ESCLUSIONE

15.1 Recesso

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Il recesso viene esercitato mediante lettera raccomandata spedita alla società.

Salve le ipotesi in cui il diritto di recesso non dipenda dal verificarsi di una specifica causa, la spedizione della raccomandata deve avvenire, a pena di decadenza, entro 15 (quindici) giorni decorrenti:

- a) dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della deliberazione che ne è causa;
- b) se la specifica causa non consiste in una deliberazione, dal momento in cui il socio ha avuto conoscenza della causa di recesso.

In considerazione dell'esclusione dello scopo di lucro della società ed in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 28 febbraio 2021 n. 36, al socio receduto sarà rimborsato il solo capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato nei limiti di legge.

Per quanto riguarda i termini e le modalità di pagamento della stessa, valgono le disposizioni previste dall'art. 2473, terzo e quarto comma, C.C.

15.2 Esclusione

I soci possono essere esclusi dalla società, con le modalità di cui agli articoli 2473 bis e 2473 c.c., qualora non mantengano una irreprensibile condotta morale, civile e sportiva, secondo il giudizio del Coni e dell'ente di promozione sportiva CSEN da esprimersi con le modalità indicate nei rispettivi statuti che qui si richiamano integralmente.

17. RAPPORTI CON IL CONI

La Società si impegna a conformarsi alle norme e alle direttive del Coni e del-

l'ente di promozione sportiva CSEN impegnandosi ad accettare fin d'ora eventuali provvedimenti disciplinari che gli organi sportivi competenti dovessero adottare a carico della Società nonché le decisioni che le autorità federali dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere tecnico e disciplinare attinenti all'attività sportiva.

Costituiscono, quindi, parte integrante del presente statuto le norme contenute nello statuto e nei regolamenti federali nella parte relativa all'organizzazione ed alla gestione delle società affiliate.

In particolare, la Società per sé e per i propri soci:

1. riconosce la giurisdizione sportiva e disciplinare dell'ente di promozione sportiva CSEN
2. s'impegna a pagare le quote d'affiliazione e le quote associative stabilite dall'ente di promozione sportiva CSEN
3. prende atto ancora che condizione indispensabile per essere socio d'essa Società è un'irrepreensibile condotta morale, civile e sportiva.

18. RINVIO

Per quanto non è contemplato nel presente statuto si fa riferimento al Codice Civile ed alle leggi speciali in materia.

f.to Aleksandar Tasovac

f.to Anna Irma Farinaro notaio



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la lotta alla contraffazione

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Attestato di registrazione per Marchio di Impresa

Primo Deposito

Il presente attestato viene rilasciato per il marchio di impresa oggetto della domanda

Numero deposito: 302015000066637 **Titolare:** • TASOVAC PAULINA
Data deposito: 29/10/2015 **Mandatario/Rappresentante:**
Data validità: **Indirizzo:** DANZAPASSION
VIA DE AMICIS 33 20875 Burago di Molgora
Titolo del marchio:



Immagine del marchio

Danza Passion 

Anna Maria Farinara Fu Antonio
Alessandro Farinara

Classi

- Classe 41: Educazione; formazione; divertimento; attività sportive e culturali.
 - 00410017: educazione
 - 00410004: divertimento
 - INSEGNAMENTO

- ORGANIZZAZIONE DI SPETTACOLI
- ORGANIZZAZIONE DI CONCORSI
- ATTIVITA' SPORTIVE E CULTURALI
- Classe 25: Articoli di abbigliamento, scarpe, cappelleria.
 - 00250045: articoli di abbigliamento
 - 00250130: scarpe

Priorità

La registrazione dura dieci anni a partire dalla data di deposito della domanda, ovvero dalla data di validità se inserita.

Roma, 21/06/2017

Il Dirigente della Divisione

Afense Piantedosi

COPIA SU SUPPORTO INFORMATICO CONFORME AL DOCUMENTO ORIGINALI SU SUPPORTO CARTACEO RILASCIATA AI SENSI DI LEGGE.

MILANO, 15 MARZO 2022

F.TO ANNA IRMA FARINARO NOTAIO